

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI COLLEGATI AL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLE VILLE VENETE

PREMESSA

L'Istituto Regionale per le Ville Venete, istituito con L.R. n. 63 del 24.08.1979, provvedere, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento, al restauro, nonché alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete. Con l'approvazione della L.R. 43/19 che ha modificato ed integrato la Legge istitutiva, si sono annoverate numerose altre funzioni in capo all'IRVV. In particolare all'articolo 2 è previsto che l'Istituto debba:

- a) fornire supporto alle politiche di promozione turistica delle Ville Venete di cui al comma 1;
- d) promuovere azioni volte alla valorizzazione, conservazione e recupero del contesto figurativo delle Ville Venete soggette alle disposizioni della parte II del Codice;
- g) elaborare progetti di rilevante interesse per la valorizzazione del patrimonio culturale; promuove e partecipa, con enti pubblici e privati, a progetti nazionali, europei e internazionali, anche ai fini dell'accesso ai finanziamenti pubblici e privati compresi quelli comunitari in materia;
- i) promuovere la sensibilizzazione della comunità ed in particolare delle giovani generazioni al riconoscimento del valore storico culturale e paesaggistico delle Ville Venete e dei beni storici ed artistici in quanto elementi determinanti della qualità della vita e dell'identità veneta, oltre che opportunità di sviluppo economico e sociale legato al territorio;
- l) promuovere la conoscenza della storia delle Ville Venete, della cultura e delle tradizioni ad esse connesse, anche attraverso i propri archivio e biblioteca. Inoltre promuove la costituzione di una rete di archivi pubblici e privati che riguardano le Ville Venete ed il loro territorio.

La promozione e valorizzazione del patrimonio culturale rientra, inoltre, negli obiettivi strategici previsti:

- nel piano strategico di innovazione voluto dal PNRR che nella missione 1 fissa i quattro obiettivi di: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- nel Piano Regionale di Ripresa e Resilienza approvato con DGRV n. 1529 del 17.11.2020 che, tra le proposte della Regione del Veneto coerenti con le finalità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativo ai finanziamenti del "Recovery fund" presenta una scheda progettuale denominata "Conservazione, promozione e valorizzazione delle ville venete" del macro progetto " 5. Infrastrutture per l'attrattività turistica.
- nel DEFR 2023-2025 ove vengono riportati gli obiettivi di medio e lungo termine che la Regione del Veneto affida all'Istituto, in particolare:
 - favorire la conservazione del patrimonio culturale attraverso l'assegnazione di risorse per progetti selezionati tramite bando,
 - favorire la fruibilità e l'accesso ai beni culturali anche da parte delle categorie svantaggiate,
 - promuovere la conoscenza e la comprensione del patrimonio culturale rappresentato dalle Ville Venete da parte delle nuove generazioni, con particolare riferimento agli studenti della Scuola primaria e secondaria,

- promuovere azioni volte alla valorizzazione, conservazione, recupero, ripristino e accessibilità di parchi, giardini e contesto figurativo delle Ville Venete

- nell'iniziativa "Veneto in Action" un programma approvato con DGR n. 174/2020 che punta a realizzare nel contesto dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano - Cortina 2026, l'opportunità per intensificare sforzi e risorse per promuovere il patrimonio architettonico e culturale regionale che comprende anche le ville venete, ottenendo il massimo feedback in termini di visibilità internazionale e ritorno economico. La Regione del Veneto sarà ente trainante e coordinatore del progetto Veneto in Action, raccogliendo tutti i progetti e le iniziative regionali che saranno realizzate da qui al 2026, così come comunicato dalla nota del Segretario Generale alla Programmazione della Regione del Veneto del 28.11.2022, prot. n. 7806.

Tutto ciò premesso sorge la necessità, nelle more della predisposizione di un Regolamento interno all'Istituto per la definizione delle procedure e criteri da adottare per la concessione di contributi per la promozione e valorizzazione anche turistica delle Ville Venete, di stabilire alcune linee guida nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 12 della L.R. n. 241/1990 e s.m.i.

Quest'ultimo prevede che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone e Enti Pubblici e Privati, sono subordinate alla predeterminazione, da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

Occorre, pertanto, definire i seguenti elementi: modalità procedurali di presentazione delle iniziative e criteri di ammissione e finanziamento delle stesse sulla base della qualità dell'iniziativa, correlata al profilo della sostenibilità economico-finanziaria del progetto ed alla rilevanza promozionale dello stesso, intesa come numero delle Ville coinvolte, possibile riscontro da parte del pubblico, potenziale indotto economico.

Debbono poi essere precisate e dettagliate le modalità di presentazione della domanda e della documentazione da allegarsi, con particolare riferimento all'indicazione di un quadro economico della iniziativa, nonché della rendicontazione delle spese sostenute, anche con una specifica disciplina relativa alla rimodulazione del contributo in ipotesi di spese consuntivate inferiori a quelle preventivate.

Di seguito vengono indicate le modalità operative per la presentazione di proposte progettuali e i criteri adottati dall'Istituto Regionale per le Ville Venete per la valutazione dei progetti pervenuti ai fini del finanziamento di quota parte delle spese per la realizzazione dei medesimi, nonché le modalità di rendicontazione degli stessi.

Art. 1. Soggetti proponenti

Le proposte progettuali possono essere presentate dai proprietari di Ville Venete, dagli Enti Pubblici e Privati, Istituti scolastici, dalle Associazioni senza fini di lucro, Fondazioni e Società.

Art. 2. Proposte progettuali

Oggetto di contributo sono eventi, manifestazioni, iniziative strettamente connesse ad attività culturali e promozionali delle Ville Venete in grado quindi di promuovere la sensibilizzazione della comunità ed in particolare delle giovani generazioni al riconoscimento del valore storico culturale e paesaggistico delle Ville Venete e dei beni storici ed artistici in quanto elementi determinanti della qualità della vita e dell'identità veneta, oltre che opportunità di sviluppo economico e sociale legato al territorio, attraverso la promozione turistica delle Ville.

Le attività o iniziative possono rivestire anche carattere enogastronomico, sportivo e turistico.

Tali iniziative devono rivestire particolare rilevanza ai fini della promozione delle Ville Venete anche integrata con la promozione agroalimentare. Inoltre, sotto il profilo organizzativo, potranno avere dimensione locale comunale o intercomunale ovvero interessare una dimensione interprovinciale o regionale.

Le iniziative devono essere realizzate nel corso dell'esercizio di riferimento del programma attività.

Art. 3. Modalità di presentazione delle proposte progettuali e tempistiche di approvazione

La dettagliata proposta progettuale dovrà essere sottoscritta dal soggetto proponente o suo delegato o rappresentante Legale e corredata da:

- 1) Programma dettagliato delle attività da svolgere completo di crono-programma sottoscritto dal dichiarante;
- 2) Quadro economico (entrate e spese) riferite al progetto/iniziativa oggetto di richiesta di contributo, sottoscritto dal dichiarante;
- 3) Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto vigente del soggetto richiedente;
- 4) Dichiarazioni sostitutive come da modulistica in allegato.

Le proposte devono essere redatte con la [modulistica in allegato](#) e inoltrate tramite PEC all'indirizzo villevenete@pecveneto.it entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno.

Art. 4 Criteri di valutazione per l'ammissione al finanziamento

L'Istituto Regionale per le Ville Venete sostiene finanziariamente le proposte progettuali ritenute di interesse e di prioritaria rilevanza ammettendo a beneficio le proposte progettuali ritenute meritevoli sulla base dei criteri sottoelencati identificativi della qualità e sostenibilità dell'iniziativa;

Numero di Ville interessate all'iniziativa

Estensione dell'area geografica interessata

Grado di attrattività, coinvolgimento e tipologia di pubblico

Promozione di altri settori economici oltre a quello culturale (es: enogastronomico, sportivo, turistico)

Natura innovativa dell'iniziativa stessa.

Art. 5. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili quelle spese sostenute nell'anno finanziario di riferimento che, in maniera chiara, diretta ed esclusiva, siano imputate al beneficiario, riconducibili alla proposta progettuale ed indispensabili alla sua realizzazione e comunque comprese nel quadro economico presentato e sue articolazioni.

Risultano ammissibili anche le spese generali (canoni di locazione sede, utenze, spese postali, spese di segreteria, personale) debitamente documentate, entro il limite massimo del 10% del totale dei costi ammissibili.

Non sono ammissibili:

- spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa avente natura di investimento ai sensi della normativa contabile;
- spese non sostenute nell'anno finanziario di riferimento;
- spese non imputate al beneficiario o non chiaramente riconducibili alla proposta progettuale

Art. 6. Entità del finanziamento

Il finanziamento che l'IRVV riconosce all'evento non potrà, in ogni caso, superare la quota del 80% calcolata sulle spese ritenute ammissibili ai sensi del punto 5 del presente atto. Resta inteso che qualora l'importo totale delle spese a consuntivo risultasse inferiore rispetto all'importo delle spese preventivate in sede di presentazione della proposta progettuale, il finanziamento sarà ridotto proporzionalmente in modo da mantenere inalterato il rapporto percentuale tra il totale della spesa preventivata e l'importo del finanziamento esistente al momento dell'assegnazione del finanziamento medesimo.

Eventuali variazioni in aumento del piano finanziario non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo deliberato.

L'importo massimo del contributo concedibile è pari a € 50.000,00.

Art. 7. Modalità di rendicontazione

Le somme corrispondenti alla partecipazione finanziaria dell'IRVV alla realizzazione delle attività saranno erogate al proponente a seguito della presentazione, da parte di quest'ultimo, della documentazione di rendicontazione sotto elencata:

- a) Relazione comprovante la realizzazione delle attività con specificati il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa nel territorio regionale. A tal fine potranno essere allegate eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video.
- b) Bilancio consuntivo dell'iniziativa, con specifico finanziamento IRVV, eventuali altri finanziamenti pubblici e/o privati e quote di autofinanziamento.
- c) Prospetto riepilogativo delle spese sostenute per l'iniziativa, riferite alla quota di partecipazione IRVV, con l'indicazione dei documenti di spesa intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del finanziamento;
- d) Fatture quietanziate riferite alla quota di partecipazione IRVV;
- e) Documentazione probatoria del pagamento per l'ammontare della quota di partecipazione IRVV, identificabile in:

- ♣ Bonifico bancario SEPA (anche tramite home banking);
- ♣ Estratto conto bancario in cui sia visibile l'intestatario del conto corrente, il riferimento alla fattura pagata, la causale dell'operazione;
- ♣ Modello F24 quietanzato, nel caso di pagamento di ritenute d'acconto;
- ♣ Carta di credito/debito aziendale (o intestata al legale rappresentante dell'ente/Associazione) o estratto conto della stessa in cui sia visibile l'intestatario della carta, le ultime 4 cifre della carta, l'importo pagato con l'indicazione del fornitore e la data dell'operazione;
- ♣ Titoli di viaggio nominali (le spese di viaggio ammissibili sono quelle direttamente sostenute dai soggetti parte attiva nell'evento e non da eventuali accompagnatori);
- ♣ Ricevuta per prestazione occasionale firmata. La documentazione dovrà essere trasmessa a pena di decadenza, entro due mesi dalla data di conclusione dell'evento e comunque non oltre il 31 dicembre dell'esercizio finanziario di riferimento, salvo diversa comunicazione.

Potrà essere concesso un acconto, a discrezione dell'IRVV, per una quota che ammonti al massimo al 50% dell'importo finanziato, esclusivamente previa presentazione di documentazione contabile attestante l'avvenuto pagamento delle somme per cui si chiede l'erogazione dell'acconto. La richiesta di liquidazione dovrà essere presentata secondo la modulistica in allegato.

La documentazione originale relativa alle spese e alle entrate dovrà essere conservata, per cinque anni, presso la sede legale del soggetto beneficiario, a disposizione per eventuali controlli a campione che l'IRVV potrà disporre. La quota finanziaria di partecipazione dell'IRVV all'iniziativa verrà ridotta proporzionalmente in caso di spese ammissibili rendicontate e documentate inferiori all'importo del finanziamento IRVV.

Art. 8. Obblighi dei beneficiari

I beneficiari del finanziamento dell'IRVV hanno l'obbligo di realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nel progetto, entro l'anno di riferimento del finanziamento. Il beneficiario del finanziamento è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali ritardi o variazioni nell'esecuzione del progetto, precisandone le motivazioni. In casi particolari, a seguito di motivata richiesta da parte del soggetto proponente, con apposito Decreto del Direttore dell'IRVV, sarà possibile destinare le risorse già impegnate, alla realizzazione di una lieve modifica della proposta progettuale, che risulti comunque attinente e compatibile con il progetto originario ammesso a finanziamento. Il soggetto proponente si impegna a dichiarare, in sede di presentazione della domanda di inserimento, l'eventuale richiesta di finanziamento presentata per la medesima iniziativa ad altri enti pubblici. Resta inteso che non può essere disposto più di un finanziamento pubblico sulla medesima iniziativa.

Il beneficiario, qualora sia tenuto, si impegna ad ottemperare agli obblighi informativi sulle erogazioni pubbliche di cui al D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) limitatamente all'art. 35 convertito in L. 58/2019. che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017.

L'IRVV si riserva di effettuare appositi controlli con riferimento all'adempimento di tale obbligo.

Art. 9. Pubblicizzazione e comunicazione della partecipazione dell'IRVV

Ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative che saranno ammesse a finanziamento dovrà evidenziare la partecipazione dell'IRVV nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole in materia di comunicazione istituzionale e sull'immagine coordinata dell'IRVV: per dette attività non sarà riconosciuto alcun compenso al soggetto organizzatore.

INIZIATIVE DA SVOLGERSI PRESSO LE VILLE VENETE IN GESTIONE ALL'IRVV.

Le iniziative potranno essere realizzate presso una o più Ville Venete di proprietà regionale in gestione all'Istituto Regionale per le Ville Venete.

In tal caso l'IRVV concede le Ville in uso gratuito, in deroga al tariffario previsto per l'utilizzo da parte di terzi delle medesime Ville.

Sarà garantita la messa a disposizione degli spazi e la copertura delle sole spese di utenze e pulizia.

Non saranno permesse iniziative presso le Ville in gestione nel periodo di Dicembre/Febbraio di ogni anno, salvo eventi di particolare rilievo e valenza culturale che la Direzione ritenga di sottoporre al vaglio del Consiglio di Amministrazione.

AGGIORNAMENTO TARIFFARIO

In allegato si riporta l'aggiornamento del tariffario per ogni tipologia di utilizzo e destinazione delle Ville.